

Consiglio Regionale del Piemonte

A00032624/A0300C-01 11/09/17 CR

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

2.18.1/1414/x/2014

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA $\psi^{\circ}/\uparrow \downarrow \downarrow \uparrow$

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno (Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Messa in sicurezza del parcheggio di piazzale Berlinguer ad Alessandria.

Premesso che

- domenica 27 agosto scorso, alle 7 di mattina, un'infermiera dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, è stata aggredita, dopo aver finito il turno di notte nel reparto di ortopedia, mentre si accingeva a raggiungere la propria auto parcheggiata in piazzale Berlinguer. Improvvisamente, la donna è stata aggredita da un individuo che ha tentato di rubarle la borsa, la vittima ha resistito ma ha riportato una grave lesione al braccio poichè l'aggressore ha insistito con forza nel tentativo di scipparla. La donna si è messa ad urlare chiedendo aiuto e l'uomo è poi fuggito facendo perdere le proprie tracce;
- non si tratta, purtroppo, di un evento isolato, bensì dell'ennesima manifestazione di una situazione che sta diventando sempre più problematica e insostenibile, sebbene l'area sia già oggetto di monitoraggio da parte delle Forze dell'Ordine, in particolare della polizia municipale, soprattutto durante il cambio dei turni dei lavoratori dell'Ospedale Civile, nelle ore più vulnerabili quali quelle notturne e del primo mattino;
- il piazzale è di proprietà della stessa Aso, che ha invitato il personale ad utilizzare prioritariamente l'altro parcheggio, quello attiguo all'ospedaletto; tuttavia quest'ultimo

è quasi tutti giorni già pieno di prima mattina, basti considerare che l'esigenza di parcheggio riguarda non soltanto il personale dell'ospedale (circa 2.500 persone solo tra medici e infermieri), ma anche, ovviamente, i pazienti e i loro familiari. Pertanto, piazzale Berlinguer è, per forza di cose, ampiamente utilizzato quotidianamente, giorno e notte;

ricordato che

già nel 2014 l'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo si era impegnata ad installare telecamere per sorvegliare l'area; è poi del 2015 l'impegno del direttore generale dell'Aso, assunto dinnanzi all'allora sindaco e al prefetto, di occuparsi dell'asfaltatura e dell'illuminazione del piazzale. Si tratta di interventi che, tuttavia, ad oggi, non sono ancora stati eseguiti. La precedente amministrazione comunale aveva, peraltro, proposto un'ipotesi alternativa: il progetto di un parcheggio multipiano leggero, con una passerella che avrebbe collegato direttamente il parking al nosocomio e un piano riservato ai dipendenti. Si sarebbe trattato di un'operazione di project financing, cioè con il finanziamento garantito dai flussi di cassa previsti dall'attività di gestione dell'opera stessa, che sarebbe stata affidata ad un privato;

appreso che

il sindacato delle professioni infermieristiche *Nursind*, preoccupato per la nuova recente aggressione avvenuta nel parcheggio Berlinguer ai danni di un'infermiera, ha espresso molte perplessità sull'impiego di sole telecamere di sorveglianza, che potrebbero fungere da deterrente ma non risolverebbero del tutto il problema. La soluzione preferibile, a loro parere, sarebbe, invece, quella di un parcheggio custodito 24 ore al giorno;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

quali atti amministrativi siano intercorsi tra la dirigenza dell'Azienda Ospedaliera SS.
Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria e l'Amministrazione comunale in merito alla messa in sicurezza del parcheggio di piazzale Berlinguer, assolutamente prioritaria

e non ulteriormente procrastinabile affinché episodi come quello sopra descritto non si verifichino nuovamente e per consentire che tale area diventi, al più presto, un luogo sereno per l'utenza per l'accesso alla struttura ospedaliera, dagli infermieri e personale medico, ai pazienti del nosocomio e loro parenti.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)